



Ospedale
di Cremona
dal 1451

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia
ASST Cremona

Concorso Internazionale di Progettazione per la Nuova Sede dell'Ospedale di Cremona

Data del documento: 29.03.2023

ELENCO DOMANDE/RISPOSTE > FASE DI PRESELEZIONE

Domanda n. 1 del 21/03/2023

Spett.le Stazione Appaltante,
con riferimento al requisito di capacità economico- finanziaria di cui al punto 3.17 del disciplinare di concorso chiediamo cortesemente di chiarire se, gli esercizi finanziari da considerare siano effettivamente quelli dal 2015 al 2021 o se, essendo il concorso stato pubblicato nell'anno 2023, gli esercizi finanziari realmente da considerare siano dal 2016 al 2022 (pertanto le date riportate nel disciplinare risultano essere un refuso).

In attesa di un riscontro vi ringraziamo

Gentile Concorrente,

gli esercizi finanziari da considerare ai fini dei requisiti di capacità economico-finanziaria sono, come indicato nel bando, dal 2015 al 2021 poiché il fatturato dell'esercizio 2022 sarà certificato da dichiarazione IVA da presentarsi entro una data successiva alla pubblicazione del bando.

Restando a disposizione per ulteriori dubbi e chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

S.C. Nuovo Ospedale

Domanda n. 2 del 22/03/2023

Spett.le Stazione Appaltante,
con riferimento al requisito sul gruppo di lavoro di cui al punto 3.18 del disciplinare di concorso, chiediamo di confermare che la figura di BIM Manager possa essere ricoperta di un professionista, regolarmente iscritto al relativo albo professionale, con una comprovata esperienza in ambito BIM, ma non necessariamente in possesso della certificazione ai sensi della norma UNI 11337-7.

Si conferma che la figura di BIM Manager, richiesta ai fini della costituzione del Gruppo di Progettazione Interdisciplinare, non richiede espressamente il possesso della certificazione ai sensi della norma UNI 11337-7; infatti, è possibile dare prova del possesso di competenze equivalenti a quelle di BIM Manager acquisite mediante corsi specialistici (Master) oppure asseverate da altro Ente certificatore.

Domanda n. 3 del 23/03/2023

Il punto 3.17 del Bando di concorso prevede che per i raggruppamenti temporanei il requisito di capacità economico-finanziaria inerente il fatturato debba essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, come segue: "il soggetto capogruppo deve dimostrare di aver raggiunto, nel periodo sopra indicato, un fatturato globale pari ad almeno il 40% dell'importo minimo sopra indicato ed il suo fatturato globale, determinato come sopra indicato, deve essere superiore a quello fatto registrare da ciascuno degli altri componenti del raggruppamento". Si chiede conferma che il possesso del requisito in misura maggioritaria da parte del mandatario rispetto ai mandanti debba essere inteso in senso relativo rispetto al requisito e non assoluto e che, quindi, qualora un soggetto possieda il requisito al 100% possa svolgere il ruolo di mandatario indipendentemente dal fatto che in raggruppamento sia presente un altro soggetto con ruolo di mandante con un fatturato maggiore in termini assoluti.

Come indicato nel bando, il fatturato globale del soggetto capogruppo deve essere superiore a quello fatto registrare da ciascuno degli altri componenti del raggruppamento.

Domanda n. 4 del 23/03/2023

Si chiede conferma che non sia necessario il possesso dei requisiti da parte del mandatario in misura maggioritaria ai sensi di quanto dichiarato nella sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C 642/20 del 28 aprile 2022 e di seguito riportato: "L'articolo 63 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, deve essere interpretato nel senso che esso osta ad una normativa nazionale secondo la quale l'impresa mandataria di un raggruppamento di operatori economici partecipante a una procedura di aggiudicazione di un appalto pubblico deve possedere i requisiti previsti nel bando di gara ed eseguire le prestazioni di tale appalto in misura maggioritaria".

Nel rispetto della normativa vigente, i requisiti che devono necessariamente essere posseduti in misura maggioritaria della mandataria sono esclusivamente quelli dettagliati nel bando di concorso agli artt. 3.17, 3.19, 3.20.

Domanda n. 5 del 23/03/2023

Si chiede se, in caso di raggruppamento, sia possibile distinguere i soggetti capogruppo (individuato quale unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore) e mandatario del raggruppamento (cui sarà conferita la rappresentanza legale del raggruppamento).

No, il soggetto mandatario deve necessariamente essere il capogruppo del raggruppamento.

Domanda n. 6 del 23/03/2023

Con riferimento al "DOSSIER DI PRESENTAZIONE" per la candidatura al concorso ed, in particolare, ai n. 3 progetti di riferimento realizzati dal concorrente, il bando di concorso chiede di riportare "Ruolo e prestazione professionale svolta nel progetto dell'opera dal concorrente singolo o dal capogruppo del raggruppamento temporaneo". Si chiede conferma che, in caso di raggruppamento, i progetti illustrati possano essere stati realizzati sia dal capogruppo che da uno degli altri soggetti facenti parte del raggruppamento

No, come letteralmente riportato, l'illustrazione delle opere e/o dei progetti di riferimento deve riportare "ruolo e prestazioni professionali svolte nel progetto dell'opera dal concorrente singolo o dal capogruppo del raggruppamento temporaneo".

Domanda n. 7 del 23/03/2023

Con riferimento al "DOSSIER DI PRESENTAZIONE" per la candidatura al concorso ed, in particolare, ai n. 3 progetti di riferimento realizzati dal concorrente, il bando di concorso richiede che i progetti di riferimento debbano riferirsi ad opere realizzate o in corso di realizzazione ovvero essere stati premiati o segnalati in concorsi di progettazione almeno di scala nazionale. Si chiede conferma che i progetti di riferimento possano riferirsi anche a progetti appaltati a seguito di esperimento di gara pubblica in conformità al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ultimati ed approvati dai committenti pubblici ma non ancora in fase di realizzazione.

No, come descritto nel bando di concorso, i progetti di riferimento devono riferirsi unicamente ad opere realizzate o in corso di realizzazione ovvero essere stati premiati o segnalati in concorsi di progettazione almeno di scala nazionale.

Domanda n. 8 del 23/03/2023

Si chiede se, in caso di partecipazione di un soggetto non stabilito in Italia, ai fini della prova dei requisiti di capacità tecnica e professionale, l'operatore possa fornire una dichiarazione attestante la natura, le caratteristiche e la complessità delle opere relative ai servizi realizzati ai fini dell'equiparazione con gli ID opere previsti dal D.M. 17 giugno 2016.

Sì, all'operatore non stabilito in Italia è consentito fornire una dichiarazione attestante le caratteristiche e la complessità delle opere relative ai servizi equiparabili agli ID opere richiesti nel bando.

Domanda n. 9 del 23/03/2023

Con riferimento al Curriculum professionale di cui al punto G) del bando di Concorso si chiede conferma che, oltre ai concorsi di progettazione e alle opere realizzate, siano ugualmente valutati i progetti appaltati a seguito di esperimento di gara pubblica in conformità al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ultimati ed approvati dai committenti pubblici ma non ancora in fase di realizzazione.

Nel curriculum professionale potranno essere inseriti tutti i progetti che l'operatore ritiene maggiormente rappresentativi della propria esperienza, i quali saranno valutati secondo i criteri dettagliati all'art. 18.3 del bando.

Domanda n. 10 del 23/03/2023

Si chiede conferma che le seguenti motivazioni siano da considerarsi come motivi di esclusione per la partecipazione al presente bando:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al quarto grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato

luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;

2. coloro che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Bando e dei suoi allegati o nella realizzazione del Concorso;

3. i soggetti (compresi i dipendenti dell'Ente Banditore) che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al quarto grado compreso.

Costituiscono motivi di esclusione le cause di cui all'art. 4 del bando, in combinato disposto con l'art. 67 del D.lgs. 50/2016.

Domanda n. 11 del 24/03/2023

Con riferimento al "dossier di presentazione" per la candidatura al concorso ed, in particolare, ai n. 3 progetti di referenza realizzati dal concorrente, nel caso di partecipazione come costituendo raggruppamento temporaneo, si chiede conferma che si possa inserire un progetto realizzato da un consulente del raggruppamento temporaneo.

Si rinvia alla risposta fornita al quesito n. 6 del 23.03.2023.

Domanda n. 12 del 28/03/2023

In riferimento ai requisiti di capacità professionale e tecnica enunciati nei paragrafi 3.19 e 3.20 del bando di gara, si chiedono cortesemente delucidazioni circa la documentazione e le modalità necessarie per dimostrare il possesso di tali servizi. Qualora si dispongano di contratti senza categoria lavori e importi lavoro, è possibile produrre un'autocertificazione che descriva la specifica conformità del progetto alla categoria richiesta, deducendola dal relativo computo metrico? In aggiunta a quanto sopra, è possibile anche avvalersi delle fatture che comprovino l'attività svolta?

In riferimento ai requisiti speciali di cui all'articolo 3 del Bando, il concorrente è tenuto a compilare la domanda di partecipazione dichiarandone, così, il possesso.

L'Ente Banditore, al termine della fase concorsuale, procederà alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati richiedendo, eventualmente, documentazione fiscale e tecnica.

Domanda n. 13 del 29/03/2023

Spettabile Stazione Appaltante, con riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al punto 3.19 del bando di concorso, siamo a chiedere conferma che per la soddisfazione della categoria avente ID Opera P.02 possa essere utilizzata la categoria di tipo paesaggistico P.03, avendo la stessa il medesimo grado di complessità e comunque indicare quali categorie sono considerate equivalenti e quindi idonee a comprovare il requisito richiesto.

No, è necessario comprovare l'avvenuto svolgimento di servizi tecnici relativi a "interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva" di cui all'ID Opere P.02 dell'allegato al D.M. 17 giugno 2016. In ogni caso, non sono previste categorie considerate equivalenti a quelle indicate nella "Tabella riassuntiva dei requisiti di capacità tecnica e professionale" di cui all'art. 3.19 del bando.
